



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

AREA-T1

Servizio: URBANISTICA

Ufficio: URBANISTICA

DELIBERAZIONE del Consiglio comunale

Seduta Ordinaria

Delibera n. **140** del **25/10/2017**

OGGETTO: AREA T1 - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG - VARIAZIONI NORMATIVE AGLI ART. 21 E 26 DELLE NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE - ADOZIONE

Alle h. 15.20 i Consiglieri comunali **presenti** per il voto sono:

- | | |
|-------------------------|--------------------------------|
| 1. MONTELEONE MICHELE | 14. MIGLIORIN JEANNETTE |
| 2. ANDRIONE ETIENNE | 15. DOSIO SARA ELENA |
| 3. CENTOZ FULVIO | 16. MALACRINO' ANTONINO |
| 4. MARCOZ ANTONELLA | 17. CREA ANTONIO |
| 5. DONZEL DELIO | 18. VERDUCCI PIETRO DIEGO |
| 6. LANCEROTTO VALERIO | 19. SARTORE LORIS |
| 7. MARZI CARLO | 20. LAMAstra GIULIANA LUCREZIA |
| 8. PARON ANDREA EDOARDO | 21. FEDI GIANPAOLO |
| 9. ZUCCOLOTTO LUCA | 22. MANFRIN ANDREA FABRIZIO |
| 10. GALASSI CRISTINA | 23. LOTTO LUCA GIUSEPPE |
| 11. BORRE JOSETTE | 24. PRADELLI PATRIZIA |
| 12. CAMINITI VINCENZO | 25. CARPINELLO CAROLA |
| 13. GIRASOLE LUCA | |

I Consiglieri comunali **assenti** per il voto sono:

1. FAVRE SARA
2. SORBARA MARCO
3. PRETTICO NICOLA
4. SPELGATTI NICOLETTA

Presiede la seduta **MONTELEONE MICHELE**, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta **TAMBINI ANNAMARIA**, nella sua qualifica di Segretario Generale.



Illustra la delibera il relatore Girasole per la maggioranza.

Illustra la delibera il relatore Sartore per la minoranza.

Prende la parola sulla delibera l'Assessore Donzel.

Al termine delle richieste d'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1612 in data 12/06/2009, corretta con deliberazione della Giunta regionale n. 2719 in data 02/10/2009 e accolta dal Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 in data 25/11/2009, divenuta efficace in data 15/12/2009, si è concluso l'iter di adeguamento del PRGC ai contenuti dell'art. 13 della l.r. 11/98; "Normativa Urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta";

Con deliberazione in data 24/05/2016 n. 72 il Consiglio Comunale ha adottato una variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale comunale vigente consistente in alcune modifiche normative relative ad alcune sottozone Eg nonché altre variazioni puntuali;

Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute nr. 2 osservazioni da parte di privati;

Una di queste osservazioni, presentata dall'associazione "L'albero di Zaccheo", era inerente a problematiche relative ad interventi di recupero da realizzarsi su di una struttura ricettiva esistente di proprietà pubblica (la Ex Colonia di Collegno in loc. Avire ubicata all'interno della sottozona Eg11 del vigente PRG di proprietà dell'Amministrazione Regionale) ora affidata in comodato d'uso alla stessa associazione;

L'istanza di cui sopra richiedeva di inserire all'interno della normativa urbanistica della sottozona Eg11 la stessa possibilità di ampliamenti del 20 %, prevista per gli edifici residenziali, anche per la struttura ricettiva esistente di proprietà regionale. Tale richiesta al fine di procedere al recupero, alla messa a norma e ad un adeguamento funzionale della struttura stessa con l'obiettivo di ottimizzare, razionalizzare e valorizzare una struttura del patrimonio pubblico sottoutilizzata da anni;

In sede di controdeduzione alle osservazioni, avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 26/10/2016, tale osservazione è stata rigettata in quanto non era un argomento oggetto della variante, ma nel fare ciò l'amministrazione ha valutato che il contenuto della stessa fosse "degno di rilievo, e meritorio di accoglimento", impegnandosi con un successivo atto a recepire quanto segnalato;



In esecuzione di quanto definito con la citata deliberazione, al fine di dare adeguata risposta all'osservazione sopra citata, è stato quindi predisposto il presente atto che si configura come variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/98;

Con l'occasione della predisposizione della presente variante è stato inoltre ritenuto opportuno procedere all'introduzione nello strumento urbanistico di una ulteriore variazione al fine di modificare le norme che regolano le dismissioni di aree, destinate alle dotazioni degli standard urbanistici, da effettuarsi nella realizzazione degli interventi previsti dall'art. 21 delle Norme Tecniche d'Attuazione del PRG;

La nuova norma introdotta permette una maggiore flessibilità nel reperimento delle aree destinate a dotazioni urbanistiche con l'obiettivo di ottimizzare meglio le risorse e la localizzazione delle aree per servizi su spazi che il PRG ha già individuato per tale scopo, facilitando in tale modo la realizzazione delle previsioni dello strumento urbanistico ed evitando individuazioni troppo parcellizzate e poco funzionali che formalmente rispondono al dettato della norma ma di fatto risultano di scarsa utilità sul fronte della dotazione di servizi pubblici ai cittadini;

Le modificazioni introdotte con la presente variante sono di tipo normativo e sono illustrate dettagliatamente nei contenuti e nelle motivazioni all'interno della "Relazione – luglio 2017" redatta secondo i disposti del provvedimento della Giunta Regionale 15 febbraio 1999, n. 418, allegata e parte integrante del presente atto;

E' stato inoltre rilevato un errore materiale nella variante non sostanziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 26/10/2016 dove, all'interno del documento D4 redatto in recepimento dell'osservazione della Direzione Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, le parole "ricettivo o artigianale" sono state erroneamente inserite nel capitolo relativo all'ambito di intervento "ZTP3" anziché quello corretto riportato nella delibera di adozione che era l'ambito "ZTP4";

Con l'occasione del presente atto si procede quindi alla modifica non costituente variante per la correzione del mero errore materiale;

Con nota prot. com. 35333 del 18/07/2017. è stata richiesta la concertazione, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della l.r. 11/98, al Servizio Beni Architettonici della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali il quale ha fatto pervenire con nota 6191/BC del 25/08/2017, prot. com. 41783 del 25/08/2017, il proprio parere favorevole che costituisce l'adempimento sopraccitato;

Si dà atto che la delibera è stata esaminata dalla 2^a commissione consiliare il 17.10.2017, la quale si è espressa con 4 voti favorevoli e 2 astenuti (commissari Pradelli e Sartore) e sono stati nominati relatori i commissari Girasole per la maggioranza e Sartore per la minoranza;

Visti il parere favorevole di legittimità ed il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e dell'art. 5 del regolamento di contabilità, dai dirigenti competenti.



Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.16 della l.r. 11/98 e ai sensi del combinato disposto della l.r. 22/2010 e della l.r. 54/98 e successive modifiche ed integrazioni nonché dello Statuto Comunale;

Con 21 voti favorevoli e 4 astenuti (consiglieri Carpinello, Manfrin, Lotto e Pradelli) su 25 consiglieri presenti, espressi con votazione palese;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente consistente in alcune modifiche normative all'art. 21 e 26 delle Norme Tecniche d'Attuazione vigenti illustrate nel dettaglio nell'elaborato denominato "Relazione – luglio 2017" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante;
2. di approvare la modifica non costituente variante, della fattispecie di cui all'art. 14 comma 5 lett. a) della l.r. 11/98, consistente nella correzione di un mero errore materiale all'interno dell'elaborato di Piano Regolatore Generale Comunale vigente denominato D4 così come illustrato nelle premesse;
3. di apportare, agli elaborati di PRG vigenti, le modifiche normative derivanti dall'adozione del presente atto illustrate puntualmente al cap. 7 della Relazione di cui al precedente punto 1;
4. di dare atto che la presente variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente è coerente con il Piano Territoriale Paesistico;
5. di dare altresì atto che i competenti uffici provvederanno all'espletamento ai sensi di legge delle procedure di pubblicazione della variante non sostanziale;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese soggette ai limiti previsti dal decreto-legge n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010).

Proposta di deliberazione in originale firmata:

L'estensore del testo
Il Funzionario
Giorgio Pasquale

Si esprime parere di legittimità favorevole, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.

Il Dirigente
Marco Framarin



L'Assessore all'Ambiente e all'Urbanistica
Delio Donzel

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di contabilità e dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.: senza spesa

Per il Dirigente dell'Area A2
Valeria Zardo assente
Il Funzionario
Antonella Rossi



In originale firmato:

Il Presidente del Consiglio comunale: **MONTELEONE MICHELE**
Il Segretario generale: **TAMBINI ANNAMARIA**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'albo on-line per 15 giorni dalla data odierna, data in cui la stessa diventa esecutiva.

Aosta, 30 ottobre 2017

Il funzionario incaricato
Patrizia Latella